



**Andrea Lucchesini**, formatosi sotto la guida di *Maria Tipo*, si impone all'attenzione internazionale giovanissimo, con la vittoria del Concorso Internazionale "Dino Ciani" presso il Teatro alla Scala di Milano. Suona da allora in tutto il mondo con le orchestre più prestigiose, collaborando con direttori quali *Claudio Abbado*, *Semyon Bychkov*, *Riccardo Chailly*, *Dennis Russell Davies*, *Charles Dutoit*, *Daniele Gatti*, *Gianluigi Gelmetti*, *Daniel Harding*, *Vladimir Jurowski*, *Gianandrea Noseda* e *Giuseppe Sinopoli*.

La sua ampia attività, contrassegnata dal desiderio di esplorare la musica senza limitazioni, lo vede proporre programmi che spaziano dal repertorio classico all'oggi e gli vale già nel 1994 il riconoscimento dei musicologi europei da cui riceve - unico musicista italiano - il Premio Internazionale Accademia Chigiana, mentre l'anno successivo il Premio "F. Abbiati" testimonia l'apprezzamento della critica.

Andrea Lucchesini ha al suo attivo numerose incisioni discografiche, le prime delle quali risalgono agli anni '80 per EMI International (Sonata in si minore di Liszt, Sonata op.106 "Hammerklavier" di Beethoven, Sonata op.58 di Chopin); successivamente realizza *Pierrot Lunaire* di Schoenberg e *Kammerkonzert* di Berg per Teldec, con la Dresdner Staatskapelle diretta da Giuseppe Sinopoli.

Ha inciso inoltre per BMG il Concerto "*Echoing curves*" di Luciano Berio sotto la Sua direzione: è una delle tappe fondamentali di una stretta collaborazione con il compositore, accanto al quale Lucchesini vede nascere l'ultimo e impegnativo lavoro per pianoforte solo, la *Sonata*, eseguita in prima mondiale nel 2001 e successivamente consegnata - con tutte le altre opere pianistiche di Berio - ad un disco AVIE Records che riceve unanime plauso dalla critica internazionale.

Altrettanto festeggiata la registrazione dal vivo che Lucchesini realizza del ciclo integrale delle 32 Sonate di Beethoven per Stradivarius: la raccolta ottiene tra l'altro nell'agosto 2004 il riconoscimento di "disco del mese" della prestigiosa rivista tedesca *Fonoforum*.

A partire dal 1990 il pianista si dedica anche alla musica da camera, realizzando in particolare una stretta collaborazione (anche discografica) col violoncellista *Mario Brunello* ed esplorando in varie formazioni il repertorio cameristico. Convinto che la trasmissione del sapere musicale alle giovani generazioni sia un dovere morale, Lucchesini si dedica con passione all'insegnamento, attualmente presso la Scuola di Musica di Fiesole, della quale dal 2008 è anche direttore artistico. È inoltre invitato a tenere Master Class presso importanti istituzioni musicali europee; dal 2008 è Accademico di S. Cecilia.